Concorso Riqualificazione architettonico ambientale del torrino piezometrico presso la sede ATS a Riese Pio X: Quesiti

Quesito n°1

Domanda	Il paragrafo 3.2 del disciplinare stabilisce che per partecipare al concorso servono solo i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (paragrafo 3.1). I requisiti speciali (paragrafi 3.2.1 e 3.2.2) sono richiesti solo per affidare la progettazione esecutiva al vincitore, anche tramite avvalimento o raggruppamento con soggetti che non hanno partecipato. La nota 6 del paragrafo 3.4 afferma invece che gli stessi requisiti devono essere posseduti al momento della partecipazione. Inoltre l'istanza di fase 1 fa dichiarare "di possedere i requisiti di ammissione indicati al punto 3.2". Si chiede di confermare se per la 1ª e la 2ª fase siano sufficienti i requisiti del paragrafo 3.1. In caso affermativo, si chiede se la dichiarazione dell'istanza vada intesa come riferita al paragrafo 3.1 o vada corretta dal concorrente.
Risposta	"Si conferma che, ai sensi del paragrafo 3.2 del Disciplinare, per la partecipazione alla 1ª e alla 2ª fase del concorso è richiesto esclusivamente il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.1. Per la 2ª fase si aggiunge la composizione del gruppo di lavoro di cui al paragrafo 3.1.2. I requisiti speciali di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 non costituiscono requisiti di partecipazione al concorso. Sono condizione per l’eventuale affidamento al vincitore della progettazione esecutiva ai sensi dell’art. 46, comma 3, del D.Lgs. 36/2023. Il vincitore potrà dimostrarli in proprio, mediante avvalimento (par. 3.4) o mediante costituzione di un raggruppamento temporaneo, anche con soggetti che non hanno partecipato alla procedura concorsuale. Il loro possesso sarà verificato in sede di affidamento della progettazione esecutiva. Conseguentemente, la nota 6 del paragrafo 3.4 va intesa come segue: al momento della partecipazione al concorso devono essere posseduti i requisiti di cui al paragrafo 3.1; i requisiti speciali devono essere posseduti, in proprio o tramite avvalimento o raggruppamento, al momento dell’affidamento della progettazione esecutiva. Le dichiarazioni contenute nell’istanza della 1ª fase relative ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, compreso l’impegno a costituire il raggruppamento temporaneo in caso di aggiudicazione, devono intendersi rese in conformità al paragrafo 3.2 del Disciplinare. Ai fini dell’affidamento della progettazione esecutiva farà fede quanto dichiarato con l’istanza della 2ª fase."

Quesito n°2

Domanda	Il paragrafo 5.1 del disciplinare richiede n. 2 tavole A1. L'istanza di 2ª fase,

	alla voce "Allega", indica "n. 3 tavole grafiche". Si chiede quale sia il numero corretto.
Risposta	Si faccia riferimento al Disciplinare. L'istanza è stata aggiornata con l'eliminazione del refuso.

Quesito n°3

Domanda	Il DIP indica come preferibile intervenire sul torrino già adeguato sismicamente. Un eventuale rivestimento comporterebbe masse aggiuntive in quota e un aumento della superficie esposta al vento. Si chiede: a) se le verifiche del progetto di adeguamento hanno margini per carichi permanenti e azioni del vento aggiuntivi, e in che misura; b) se le relazioni di calcolo del progetto esecutivo possono essere rese disponibili ai concorrenti; c) se le opere per gli ancoraggi e le sottostrutture del rivestimento rientrano nella categoria S.03 (165.000 €).
Risposta	"a) per un mascheramento leggero, dell’ordine di ca. 30 kg al mq, non ci sono problemi per sismica e fondazioni, mentre il grado di foratura del rivestimento non dovrebbe scendere sotto il 50% di fori rispetto alla superficie totale, altrimenti si devono fare valutazioni per l’azione del vento. Dovrà avere una struttura secondaria; b) si, la relazione di calcolo è resa disponibile sulla piattaforma; c) si, confermiamo"

Quesito n°4

Domanda	Il progetto di adeguamento prevede la rimozione delle antenne e degli apparati in copertura. Si chiede se sia esclusa la loro reinstallazione futura o se il progetto debba prevederne la compatibilità. Si chiede inoltre se esistono prescrizioni su posizione e visibilità delle luci di segnalazione al volo previste sulle 4 paline.
Risposta	Le antenne verranno rimosse a carico di A.T.S. s.p.a. e non verranno più reinstallate. Le prescrizioni di posizione delle luci di segnalazione è che siano poste in sommità e che corrispondano all'ingombro della struttura da segnalare.

Quesito n°5

Domanda	Il DIP indica come vincolante un'area di manovra attorno al torrino per

	camion, autocisterna dei reagenti e camion gru per il pozzo. Si chiede se l'Ente può indicare: • dimensioni e tipologia dei mezzi di riferimento; • raggi di sterzata, o in alternativa un ingombro planimetrico minimo; • posizione obbligata dei due quadretti esterni di carico dei reagenti, se esiste.
Risposta	Può essere considerato un autocarro pesante a tre assi di categoria non inferiore ad un MAN TGS 33.420 6x4, Massa complessiva: Fino a 33 tonnellate, Ingombro circa larghezza 2,6m lunghezza 10m, raggio di sterzata circa 10m, Estensione massima stabilizzatori 2,5m. La posizione dei quadretti è definita in funzione del servizio a cui sono destinati (indicativamente tra pilastri 7-8 e 5-6), in posizione comunque distinta e distante tra loro in modo tale da evitare eventuali promiscuità, sono incassate nella muratura, e consistono in due portelline di accesso agli attacchi delle relative manichette.

Quesito n°6

Domanda	Si chiede se l'importo di 850.000 € comprende le opere provvisionali per lavorare in quota sul torrino (ponteggi o piattaforme). Si chiede anche se l'Ente prevede di coordinare l'esecuzione del rivestimento con i lavori di adeguamento sismico, ad esempio condividendo le opere provvisionali, o se le due esecuzioni vanno considerate separate.
Risposta	L'importo è comprensivo anche di tutti gli oneri di sicurezza e quindi di tutte le opere provvisionali. I due interventi dovranno essere considerati separati .

Quesito n°7

Domanda	Si chiede di indicare con precisione il perimetro dell'area di concorso (mappale 1422), con file DWG se disponibile. In particolare si chiede se sono comprese le facciate o le pertinenze dell'edificio sede ATS. Il DIP riporta le superfici di riferimento usate per dimensionare il bacino di laminazione del PUA. Si chiede se queste superfici siano un vincolo da rispettare per singola voce. In alternativa, si chiede se il progetto possa ridistribuirle liberamente, purché non aumenti la superficie impermeabile complessiva.
Risposta	All'interno della documentazione è presente il file dwg ""Pianta e prospetti torrino e sede ATS"" con indicato in linea rossa l'ambito del concorso. Le facciate dell'edificio non sono oggetto di concorso. Le superfici possono essere ridistribuite nel rispetto del valore massimo di superficie impermeabile complessiva relativa all'area oggetto di concorso.

Quesito n°8

Domanda	L'area ospita pozzi di approvvigionamento idrico e un serbatoio per acqua potabile. Si chiede quali parti dell'area debbano restare recintate o ad accesso controllato. Si chiede inoltre quali parti possano essere aperte al pubblico, ad esempio lo spazio di accesso e la ciclostazione.
Risposta	Data la presenza di pozzi e serbatoio l'intera area dovrà essere interdetta al pubblico al di fuori degli orari lavorativi.

Quesito n°9

Domanda	Si chiede se l'albero ad alto fusto accanto al torrino e il filare lungo la viabilità siano da conservare obbligatoriamente. Si chiede anche se l'Ente dispone di dati su specie, dimensioni e stato fitosanitario.
Risposta	Le alberature esistenti dovranno essere conservate. Non si dispongono dati su superficie, dimensioni e stato fitosanitario.

Quesito n°10

Domanda	Si chiede se il torrino o l'area di intervento siano soggetti a vincolo paesaggistico o culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004. In caso affermativo, si chiede se l'intervento richiede autorizzazione paesaggistica.
Risposta	Non sono presenti vincoli paesaggistici. Si rimanda all'elaborato "fascicolo documentazione".

Quesito n°11

Domanda	a) Per la tavola di 1ª fase si chiede se schemi assonometrici o esplosi tecnici rientrano nel limite di due rappresentazioni tridimensionali. b) Si chiede se in 1ª fase è richiesta una stima sommaria dei costi, e se va riportata nella relazione o nella tavola.
Risposta	a) non rientrano nel limite di due rappresentazioni tridimensionali; b) la stima dei costi è richiesta nella 2° fase; nella 1° fase è sufficiente indicare con una nota che l'intervento non supera i costi.

Quesito n°12

Domanda	Il DIP (5.2) prevede l’eliminazione dell’attuale accesso carraio, con conservazione solo come accesso ciclopedonale o attraversamento tecnologico. Dove e come avverrà quindi l’accesso carrabile all’area di concorso? Sarà autonomo o in comune con il nuovo insediamento del PUA (M.N. 1600)?
Risposta	L'accesso carraio avverrà dal nuovo insediamento del PUA (M.N. 1600), non oggetto di ambito concorso, tramite l'accesso esistente a lato della cabina ENEL.

Quesito n°13

Domanda	In caso di accesso in comune, ci sono vincoli di quota, pendenza, sezione o raggio di curvatura per i mezzi pesanti (autocisterne, camion gru)?
Risposta	L'accesso dovrà garantire l'ingresso ai mezzi per la manutenzione dei pozzi e della vegetazione. Per le dimensioni dei mezzi pesanti si veda il quesito n_5.

Quesito n°14

Domanda	Si devono prevedere limiti fisici (recinzioni, reti, cancelli, ringhiere, sbarre)?
Risposta	Si rinvia al quesito n_8.

Quesito n°15

Domanda	La recinzione perimetrale esistente verso la strada provinciale è da mantenere, sostituire o eliminare? Esistono prescrizioni su altezza, trasparenza o materiali?
Risposta	La recinzione verso la strada provinciale è da eliminare ed arretrare di almeno 4 m dal canale per considerare la fascia di rispetto prescritta dal Consorzio di Bonifica Piave. Per altezze, trasparenza e materiali si rimanda alle prescrizioni comunali.

Quesito n°16

Domanda	Gli usi previsti per la piazza davanti al torrino sono solo di accesso e rappresentanza, o anche di sosta, eventi o altro? Per quale pubblico (dipendenti, utenti, cittadini, scuole, visitatori del cimitero)?
Risposta	Attualmente il pubblico è l'utenza che si reca allo sportello e l'uso è solamente di accesso e rappresentanza. Con la riqualificazione potrà diventare luogo per visite didattiche ed eventi organizzati.

Quesito n°17

Domanda	La piazza sarà pubblica, privata o a uso misto? Sono previsti orari di apertura, controllo degli accessi o videosorveglianza?
Risposta	L'area sarà privata accessibile dalle utenze durante gli orari lavorativi o in occasione di eventi autorizzati da ATS.

Quesito n°18

Domanda	Sono ammesse installazioni, padiglioni o strutture all’aperto (pensiline, ciclostazione coperta, tettoie, spazi didattici o espositivi)? Se sì, con quali limiti di superficie e volume, di carattere temporaneo o permanente, e secondo quale quadro urbanistico (PI e NTO)?
Risposta	Le eventuali installazioni dovranno rispettare le prescrizioni del regolamento comunale vigente.

Quesito n°19

Domanda	Il DIP chiede di organizzare la sosta ordinaria, ma il nuovo parcheggio non è oggetto di concorso. Dove si trova, quanti stalli sono richiesti nell’ambito di concorso e di quale tipo (dipendenti, visitatori, mezzi aziendali, disabili)?
Risposta	Non è prevista una dotazione minima. L'area relativa al concorso è funzionale ai servizi prestati da ATS che allo stato attuale riguardano la presenza di uno sportello a servizio degli utenti e uffici.

Quesito n°20

Domanda	Quante colonnine per auto elettriche e stalli e-bike si richiedono come dotazione minima? Esiste già una potenza elettrica disponibile e un punto di consegna previsto?
Risposta	Non è prevista una dotazione minima; attualmente all'interno dell'area è presente una colonnina di ricarica elettrica doppia.

Quesito n°21

Domanda	Quali sono la capienza minima e le caratteristiche richieste per la ciclostazione (posti bici, coperta o scoperta, ricarica e-bike, videosorveglianza)?
Risposta	Non c'è una capienza minima richiesta. Attualmente il personale locato in sito sono 40 persone circa e lo sportello presenta un flusso annuale medio di 7.000 utenti.

Quesito n°22

Domanda	Qual è l’area di manovra minima da garantire attorno al torrino (dimensioni, raggio di sterzata, portata della pavimentazione, tipo di mezzi: autocisterna, camion)? Può essere progettata con pavimentazioni diverse dall’asfalto, purché carrabili?
Risposta	Si rinvia al quesito n_ 5 per le dimensioni dei mezzi. La pavimentazione dovrà essere carrabile indipendentemente dalla tipologia.

Quesito n°23

Domanda	Il costo stimato di € 850.000 comprende le opere di adeguamento sismico (pareti in c.a., controventi a rombo con ADAS, cerchiature, scale e parapetti), oppure sono a carico di un altro quadro economico? Le voci strutturali (S.03, € 165.000) a cosa si riferiscono?
Risposta	Il costo di € 850.000,00 è relativo ai lavori oggetto di concorso. Le opere di adeguamento sismico riguardano un altro intervento indipendente e quindi con un altro quadro economico. Le opere strutturali previste comprendono gli

	ancoraggi, la sottostruttura di sostegno del rivestimento o altre opere accessorie funzionali ad esso.

Quesito n°24

Domanda	Per il criterio sulla replicabilità, i torrini ATS hanno altezze, strutture e contesti analoghi? Si possono avere le caratteristiche tipologiche delle altre torri su cui il format dovrà potersi applicare?
Risposta	Le altezze sono similari ed i contesti sono simili a quelli oggetto di concorso.

Quesito n°25

Domanda	Il disciplinare (5.1) richiede in 2ª fase una “verifica di coerenza con il programma funzionale allegato”, ma tra gli allegati non risulta un programma funzionale distinto dal DIP. Quale documento va considerato tale? Inoltre: la tavola di 1ª fase può avere solo gli elaborati indicati (planimetria, schemi, caratteri del torrino, max 2 3D), oppure sono ammessi anche diagrammi e sezioni schematiche? In 2ª fase la scala 1:100 per piante e prospetti è vincolante, dato che il torrino supera i 32 m di altezza?
Risposta	Per il programma funzionale si faccia riferimento al DIP. Sono ammessi diagrammi e sezioni schematiche, e in generale contenuti che facilitino la comprensione della proposta progettuale.

Quesito n°26

Domanda	Buongiorno. Nel bando, all'art. 3.1.1 si riporta che: I Raggruppamenti temporanei, come stabilito con l’art. 39, comma 1 dell’allegato II.12 del codice, “devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Il giovane deve essere necessariamente iscritto ad un ordine professionale?
Risposta	Sì. Ai sensi dell’art. 39 dell’Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023, richiamato al paragrafo 3.1.1 del Disciplinare. La norma prevede espressamente che resti ferma l’iscrizione al relativo albo professionale (commi 2 e 3, lett. b). Per i professionisti stabiliti in altri Stati membri vale l’abilitazione all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro di residenza.

Quesito n°27

Domanda	Nel D.I.P. si riporta che: • Delimitazioni: arretramento della recinzione lungo lo scarico del cimitero per garantire la fascia di rispetto pari a 4.00 m. Lo "scarico del cimitero" è il canale a nord della carreggiata di Via Callalta? Si intende dunque dire che la nuova recinzione che delimiterà a sud l'area di intervento dovrà essere posta a non meno di 4,00m dal ciglio nord del canale?
Risposta	Si, corretto.

Quesito n°28

Domanda	Con riferimento agli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del torrino piezometrico indicati nel DIP, si chiede se siano ammesse proposte progettuali che prevedano l'integrazione di ulteriori funzioni che possano prevedere la fruizione da parte di utenti esterni alla sede ATS, purché compatibili con le esigenze tecniche, di sicurezza e manutenzione dell'infrastruttura.
Risposta	Sono ammesse migliorie integrative sempre nel rispetto delle esigenze e dei costi indicati.

Quesito n°29

Domanda	Con riferimento al punto 5.2 del DIP e alla previsione del nuovo parcheggio nell'area adiacente, si chiede se le superfici destinate alla sosta veicolare all'interno dell'ambito di concorso debbano essere mantenute nelle quantità indicate oppure possano essere oggetto di una diversa distribuzione e di un eventuale ridimensionamento.
Risposta	Possono essere oggetto di diversa distribuzione e ridimensionamento.

Quesito n°30

Domanda	1. Accesso dei mezzi pesanti. Si chiede di indicare da quale accesso e con quale percorso entrano l'autocisterna per il carico dei reagenti (cadenza quindicinale), i mezzi di manutenzione del torrino e il camion gru per il pozzo, considerata l'eliminazione dell'attuale accesso carraio. 2. Sagome e area di

	manovra. Si chiede di indicare il mezzo di riferimento (lunghezza, raggio minimo di sterzata, massa a pieno carico) per dimensionare l'area di manovra attorno al torrino e le pavimentazioni carrabili, e se l'area di manovra debba servire tutti i lati del torrino o solo alcuni. 3. Quadretti di carico reagenti. Si chiede se la posizione dei 2 quadretti esterni di collegamento per l'autocisterna sia già definita dal progetto di adeguamento o se possa essere proposta. 4. Camion gru per il pozzo. Si chiede di indicare l'ingombro della piazzola di stazionamento (stabilizzatori compresi) e dell'area provvisoria di stoccaggio delle colonne da 6 m, e se possano ricadere nella zona di tutela assoluta di 10 m. 5. Dotazioni minime a terra. Si chiede di indicare il numero minimo di posti auto da garantire nell'ambito (dipendenti, visitatori, persone con disabilità, mezzi aziendali), di stalli con ricarica per auto e per e-bike e di posti bici. 6. Ancoraggi e carichi sul torrino adeguato. Si chiede se sia ammesso ancorare un rivestimento esterno con sottostruttura metallica a pilastri, traversi e vasca adeguati, e se il progetto di adeguamento abbia considerato carichi aggiuntivi (peso proprio e vento) per un rivestimento; in alternativa se sia preferibile una struttura autoportante fondata a terra. 7. Ripartizione dei costi. Si chiede di confermare che gli importi per ID opere del disciplinare (E.20 385.000 €, E.18 207.000 €, S.03 165.000 €, IA.03 75.000 €, D.04 18.000 €) corrispondano rispettivamente a torrino, spazi esterni, strutture, impianti elettrici e reti, e se la ripartizione sia vincolante. 8. Perimetro dell'ambito. Si chiede di confermare che l'ambito di intervento coincida con il mappale 1422 delimitato in rosso nella planimetria dell'area, e se l'attraversamento verso la pista ciclabile sul lato opposto di via Callalta possa essere oggetto di proposta. 9. Vasca e sommità. Si chiede se l'intervento possa riguardare anche la vasca e la copertura, nel rispetto di argano, botola e parapetti previsti, o solo il fusto. 10. Luci di segnalazione al volo. Si chiede se le 4 paline previste debbano restare visibili nella posizione del progetto di adeguamento o possano essere integrate nel nuovo coronamento. 11. Altre torri ATS. Ai fini della replicabilità, si chiede di indicare numero e tipologie strutturali (altezza, fusto a telaio o pieno) delle altre torri piezometriche gestite da ATS.
Risposta	1. Per le caratteristiche del mezzo si rinvia al quesito n_5, per rabbocco si tenga conto cadenza un accesso al mese, per manutenziona pozzo un accesso all'anno. Per sicurezza del servizio ed interferenza con attvità sportelli, i mezzi di rabbocco reagenti dovranno avere accesso dal lato nord passando per l'area di movimentazione del piazzale aziendale. Accesso per intervento presso il pozzo dovrà essere garantito dall'area parcheggio. 2. Per le caratteristiche del mezzo si rinvia al quesito n_5,, si ritiene che per eventuali interventi manutentivi persso la struttura del torrino, l'area di manovrà dovrà garantire accesso ed operatività su tutti i lati del torrino. 3. Si rinvia al quesito n_5. 4. Le operazioni di manutenzione della pompa del pozzo con mezzi pesanti vengono eseguite all'interno dell'area di tutela assoluta, Per le caratteristiche del mezzo si rinvia al quesito n_5. 5. Si rinvia al quesito n_19. 6. Si rinvia al quesito n_3. 7. Gli importi si riferiscono al rivestimento del torrino e alla riqualificazione dell'area esterna; le proposte dovranno prevedere il rispetto del costo complessivo. 8. Confermiamo l'ambito. L'attraversamento pedonale può essere oggetto di proposta. 9. Esclusivamente il fusto. 10. Possono essere integrate nel nuovo

	coronamento in quanto da posizionarsi nella parte più esterna. Sarà caricata sulla piattaforma una tavola con le indicazioni e i riferimenti normativi specifici. 11. Si rinvia al quesito n_24.

Quesito n°31

Domanda	Il § 4.2.1 del disciplinare prevede che l’istanza di partecipazione contenga una dichiarazione relativa all’utilizzo o al non utilizzo dell’intelligenza artificiale. Tuttavia, nel facsimile dell’istanza per la prima fase non risulta presente il relativo campo. Si chiede di chiarire se tale dichiarazione debba essere aggiunta al modello oppure presentata come allegato separato e se sia prevista la pubblicazione di un facsimile aggiornato.
Risposta	Nel fac-simile dell'istanza di partecipazione è riportato al punto 15 il riferimento all'Intelligenza Artificiale.

Quesito n°32

Domanda	Chiediamo cortesemente di fornire una planimetria di base dell’area di intervento in formato dwg che comprenda anche il PUA e la posizione dei due pozzi, anche perché i pdf forniti non sono quotati.
Risposta	L'area del PUA non è oggetto di concorso. La planimetria di base è già presente tra gli allegati.

Quesito n°33

Domanda	Potete fornire una sezione architettonica verticale del torrino in formato DWG, che mostri anche la posizione delle scale interne e delle piattaforme?
Risposta	Si allega DWG con evidenza della posizione dei pianerottoli.

Quesito n°34

Domanda	Non troviamo nella documentazione fornita una planimetria delle reti fognarie e di adduzione idrica presenti nell’area di intervento. Potete cortesemente chiarire?

Risposta	Si allegano planimetrie sottoservizi

Quesito n°35

Domanda	Dato che nella relazione del PE sono già previsti interventi volti al miglioramento della sicurezza (scale a pioli, parapetti, argano in copertura, ecc..) cosa si intende per ”Sicurezza e Accessibilità: Ottimizzare e mettere a norma le condizioni di sicurezza per il personale tecnico, agevolando le operazioni di ispezione e di manutenzione programmata da eseguire in quota” come richiesto al punto 8 del DIP? Si prega di chiarire.
Risposta	La proposta progettuale dovrà rispettare Sicurezza e Accessibilità.

Quesito n°36

Domanda	Nella tavola “pua-plan-progetto.00.pdf” il ponticello carrabile d’ingresso all’area di concorso sembra essere stato eliminato. Potete confermare che tale manufatto è da mantenersi per l’accesso ciclo-pedonale?
Risposta	Si conferma che il ponticello carrabile esistente dovrà essere mantenuto per la presenza d'impianti tecnologici e destinato all'accesso ciclopedonale.

Quesito n°37

Domanda	Nella tavola “planimetria-area.00.pdf” cosa rappresentano i simboli rettangolari rosso, verde e viola? È possibile aggiungere una legenda?
Risposta	Rappresentano la cabina ENEL (rosso), la cabina elettrica ATS (verde) e il gruppo elettrogeno (viola).

Quesito n°38

Domanda	Nella tavola “pua-schema-reti.00.pdf”, le aree retinate disegnate a nord del nuovo parcheggio sono indicate come “Nuovi uffici e servizi” e “Nuovo magazzino”: è previsto che la sede attuale di ATS venga spostata? Se sì, quale sarà la funzione degli edifici esistenti? Verranno demoliti?

Risposta	No, non è previsto un futuro spostamento degli edifici esistenti.

Quesito n°39

Domanda	Confermate che nel nuovo parcheggio sono presenti posti auto a servizio esclusivo dei dipendenti e dei mezzi aziendali di ATS? Se sì, dove si trovano?
Risposta	All'interno del PUA i posti auto esclusivi a servizio ATS sono quelli a nord oltre le sbarre di accesso.

Quesito n°40

Domanda	All’interno dell’area di concorso sono da prevedersi dei posti auto? Se sì, in che numero minimo?
Risposta	Si rinvia al quesito n_19.

Quesito n°41

Domanda	L’accesso dei mezzi di servizio al torrino e ai pozzi avverrà dal collegamento carrabile fra il nuovo parcheggio e l’area di concorso?
Risposta	Necessariamente per il pozzo. Si veda risposta quesito n_30 punto 1 e 2.

Quesito n°42

Domanda	Zona di tutela assoluta di 10 m. intorno ai pozzi: quali interventi sono ammessi e quali vietati in tale zona di tutela?
Risposta	Quanto previsto nell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii ed al Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Quesito n°43

Domanda	Quanti stalli per biciclette e e-bike sono da collocare nell’area di concorso?
Risposta	Si rinvia al quesito n_19.

Quesito n°44

Domanda	Con “Separare le acque meteoriche di copertura”, si intendono anche quelle di copertura dell’edificio uffici e del magazzino esistenti o solo quelle del torrino?
Risposta	Si intende solamente quelle di copertura dell'edificio uffici e magazzino.

Quesito n°45

Domanda	Bacino di laminazione: dove si trova?
Risposta	Nell'area campita in verde della planimetria “pua-plan-progetto.00.pdf” nella parte Nord dell'area del PUA.

Quesito n°46

Domanda	Concorso di Progettazione "Riqualificazione architettonico ambientale del torrino piezometrico e ambito esterno presso la sede ATS a Riese Pio X e costruzione di un modello applicabile diffuso" C.I.G. BD8787B201 C.U.P. E48B26000670005 Al fine di impostare correttamente la proposta ideativa con un team di professionisti in via di costituzione, si sottopongono all'attenzione della Commissione e del RUP i quesiti sottostanti divisi per tematiche. 1. Tempistiche per i chiarimenti: si chiede conferma che la presente richiesta di informazioni integrative sia regolarmente acquisita nell'attuale finestra di chiarimenti (02/11/2026 - 09/11/2026), o se sia necessario ripresentarla all'apertura formale delle iscrizioni e dell'invio degli elaborati, prevista per il 12 novembre. 2. Materiale di base fornito: la documentazione allegata al bando elenca diversi elaborati utili, tra cui i rilievi DWG dell'area e del torrino. Si chiede se per la successiva 2ª fase verranno messi a disposizione ulteriori rilievi materici, strutturali e di dettaglio, o se i concorrenti dovranno procedere autonomamente per la successiva stesura del progetto definitivo. 3. Corrispettivo PFTE e discordanza importi: si chiede un chiarimento formale in merito all'importo del primo premio, che costituisce

	il corrispettivo per lo sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE). Il Disciplinare indica un primo premio pari a € 48.223,79, mentre la Determinazione a contrarre n. 109 riporta un importo di € 55.491,14 (di cui € 33.294,68 erogati all'approvazione del PFTE). Quale dei due importi è da considerarsi corretto e vincolante? 4. Interventi strutturali: il torrino piezometrico necessita di opere strutturali dirette (es. adeguamento, miglioramento sismico o consolidamento) oppure l'intervento richiesto è da intendersi di natura prettamente architettonica, estetica e di inserimento paesaggistico? 5. Destinazione d'uso dell'area esterna: Riguardo l'ambito esterno e l'area posta alla base del torrino, ATS ha in previsione una funzione specifica e vincolante (ad esempio l'organizzazione esclusiva della sosta, citata nei criteri di valutazione) o è lasciata anche libertà ai progettisti di proporre soluzioni funzionali e sociali alternative, garantendo la flessibilità richiesta? 6. Obiettivi e aspettative della Stazione Appaltante: Oltre al miglioramento dell'aspetto architettonico, all'inserimento paesaggistico nel contesto rurale-produttivo e alla definizione di un "modello applicabile diffuso", ci sono ulteriori aspettative in termini di iconicità dell'opera o di eventuale integrazione di forme di arte urbana pubblica sulle superfici verticali?
Risposta	1. Si confermano le scadenze del Disciplinare 2. Verrà valutato alla conclusione della fase 1°. 3. Si faccia riferimento al Disciplinare. 4. Si rinvia al DIP. 5. Si rinvia al DIP e al Disciplinare. 6. Si rinvia al DIP e al Disciplinare.

Quesito n°47

Domanda	Si chiede se un progettista architettonico, non progettista strutturale nè progettista impiantista, possa partecipare da solo alla 1° fase e solamente con l'eventuale ammissione alla 2° fase costituire il gruppo di lavoro richiesto. Fermo restando i requisiti di ordine generale.
Risposta	Si rinvia al quesito n_1 ed al Disciplinare.

Quesito n°48

Domanda	1. Parcheggi nell’area di concorso Considerata la realizzazione del parcheggio adiacente previsto dal PUA, si chiede se sia consentito eliminare o ridurre gli stalli attualmente presenti nell’area di concorso, trasferendone la funzione nel nuovo parcheggio. In alternativa, si chiede di precisare il numero minimo e la tipologia degli stalli da mantenere nell’ambito di intervento. 2. Posizione dei pozzi Si chiede di indicare su una planimetria la posizione esatta del pozzo attivo e di quello non in uso, distinguendoli dagli altri manufatti impiantistici e individuando le relative aree di tutela e gli spazi da

	mantenere accessibili per le operazioni di manutenzione. 3. Arretramento della recinzione Con riferimento alla fascia di rispetto di 4,00 m lungo lo scarico del cimitero, richiamata al § 5.2 del DIP, si chiede di individuare planimetricamente il tratto di recinzione interessato e di precisare da quale riferimento geometrico debba essere misurata la distanza: ciglio superiore della sponda, asse del canale o altro riferimento.
Risposta	1. Si rinvia al quesito n_19. 2. L'accesso dovrà garantire l'ingresso ai mezzi per la manutenzione dei pozzi e del verde. Per dimensioni mezzo si rinvia al quesito n_5. Il pozzo dismesso è quello a sud dell'area. Si rinvia al DIP. 3. Si rinvia alle disposizioni del Consorzio Bonifica Piave che richiede che l'area di rispetto sia misurata dalla sommità della sponda.

Quesito n°49

Domanda	Nel dip si scrive: Il pozzo posto a sud del lotto risulta non in uso; ma dovrà comunque essere garantito l’accesso per eventuali controlli e manutenzioni. Nella configurazione di progetto tale pozzo potrà trovarsi anche al di sotto di una superficie pavimentata (es. parcheggio, area di manovra) purché dotato di apposito pozzetto per l'ispezione e manutenzione?
Risposta	Si.

Quesito n°50

Domanda	Per le operazioni di ordinaria manutenzione della torre piezometrica qual è la fascia di rispetto minima da considerare, alla base del torrino, affinché i mezzi riescano a operare senza difficoltà?
Risposta	Lo spazio per la movimentazione ed il posizionamento di una piattaforma, si rinvia al quesito_5.

Quesito n°51

Domanda	Buongiorno, Non capiamo la vs. risposta al quesito n.9 della domanda n.30. Dalla risposta sembrerebbe che l’intervento sul torrino debba essere limitato al solo fusto, escludendo quindi la superficie laterale (i fianchi) del serbatoio sommitale. Potete cortesemente chiarire se l’intervento progettuale oggetto del concorso può riguardare l’intero prospetto del torrino, serbatoio compreso, o si deve limitare al solo fusto (ovvero grossomodo fino a quota

	26,8 m sul piano di campagna)?
Risposta	Si conferma che l'intervento a base di concorso riguarda il torrino dal piano di campagna alla sommità come indicato nel DIP. Per quanto riguarda argano, botola e parapetti sono vincolati dalla normativa inerente il recupero della persona da ambienti confinati.

Quesito n°52

Domanda	1.In chiarimento al quesito 30 riguardo la domanda n.9, è possibile occuparsi del rivestimento della vasca del torrino, senza attuare cambiamenti o modifiche oltre quelle riguardanti il fusto? 2. Che funzioni svolgono gli uffici all'interno dell'area, e il volume vetrato che li caratterizza che funzione assume? Inoltre, si chiede se è una dotazione turistica o una presa visione del torrino. 3. A chiarimento del quesito 24 si chiede se al netto delle dimensioni altimetriche e planimetriche, se anche le strutture sono analoghe o si prevedono interventi simili per i torrini ATS.
Risposta	1. Si rinvia al quesito n_51. 2. L'edificio vetrato esistente è la sede ATS in cui sono presenti uffici e sportello per il pubblico. Si rimanda al DIP. 3. Le strutture ATS presenti nel territorio sono analoghe.

Firmato digitalmente da:
Pizzaia Paolo
Firmato il 09/11/2026 15:58
Seriale Certificato: 4962449
Valido dal 14/10/2025 al 14/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA